

Il "difficile" calcolo della Tarsu

Egr. Direttore,
a proposito di tasse, evasioni... il 29/12/2014 ho ricevuto due raccomandate da un'agenzia di riscossioni di Mondovì in cui mi si accusava di non aver pagato correttamente al comune di Tarantasia dove risiedevo le Tarsu del 2008 e 2009.

Avevo a disposizione un appartamento di mq 109 ma avevo pagato solo per mq 87 o così avrei dichiarato, in realtà così mi aveva conteggiato il comune. L'agenzia mi imponeva quindi di pagare una multa di euro 51 o 62 e un'altra di 29 o 35 per gli anni 2008 e 2009 a seconda della data del pagamento o del ricorso alla commissione tributaria. Lo spazio era sempre uguale, variava l'aliquota, più bassa nel 2008, più alta nel 2009, ed era sempre una prima casa occupata da un singolo. Nel primo anno mi contavano una maggioranza del 33,33% nel secondo una riduzione del 33,33%; da sempre il comune concedeva la riduzione di 1/3 se prima casa occupata da una sola persona. In un colloquio del 13/01/2015 l'impiegato dell'agenzia riconosceva il loro errore e mi diceva di non pagare per il 2008.

Nello stesso colloquio, a cui assisteva pure il vicesindaco, ho fatto notare loro una seconda situazione. Sulla raccomandata tra le altre cose vi era scritto "Determinato, con misurazione puntuale, il totale delle superfici tassabili, relative alle planimetrie di tali immobili e/o individuata la superficie di riferimento pari all'80% della superficie catastale (L.311/2014)... O l'impiegato comunale era un indovino, o conosceva bene le dimensioni dell'alloggio perché gli 87 metri quadrati da lui conteggiati per il tributo sono esattamente l'80% di 109. Ho fatto notare ciò ad ambedue ma mi si è detto che devo pagare perché nelle frasi prima citate vi era un e/o. Ho chiesto di vedere le delibere delle Tarsu in questione, ma mi si è risposto che tutto era scritto sulle lettere, ma su queste si faceva riferimento ad una legge statale e non alla Tarsu. Sulla Tarsu del 2008 ho poi ricevuto una lettera così formulata: "Gentile contribuente, esaminate le memorie difensive da Lei presentate, in applicazione dell'Istituto dell'Autotutela, si comunica di aver favorevolmente accolto le sue richieste e di aver pertanto annullato gli avvisi in oggetto".

Dal tenore della lettera,

pensavo di non dover pagare per il 2009. In una successiva telefonata un'impiegata mi spiegava che la multa del 2008 non era esigibile perché inferiore alla franchigia ma dovevo pagare per il 2009. Ho ripreso l'argomento dell'80% ma mi ha detto di non aver contato nella superficie tassabile né i balconi né le scale parti della partita: ma non è stata soppressa? Mi chiedo, pagata la multa, avrò mai il piacere di leggere le delibere? Ho infatti l'impressione di essere stata danneggiata e beffata perché ho pagato il 100% più le varie voci della multa.

Io mi sono trasferita nel 2010 e non ho avuto lo sconto della Tasi che gli altri tarantasesi multati con me hanno avuto; il comune non ha fatto pagare la Tasi del 2014.

Un evasore di euro 15,50, pensionata, ex dipendente statale.

Carla Gautero